ATLETICA » MEETING SPORT SOLIDARIETÀ

Lignano, le stelle brillano sotto la pioggia

Nonostante il forte temporale, gli atleti hanno dato spettacolo: la Trost seconda, la gemonese Carmassi quarta nei 100 hs

LIGNANO

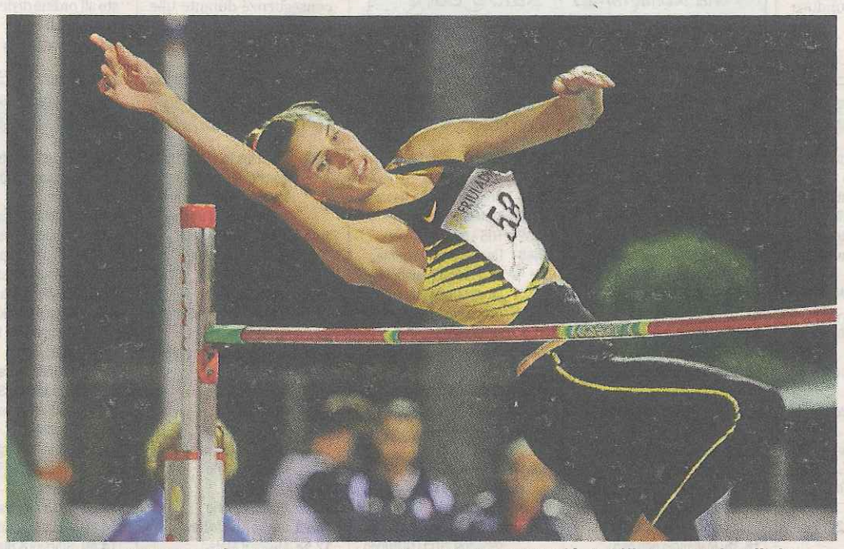
Un violento temporale che ieri sera si è abbattuto su Lignano e sullo stadio comunale Teghil ha non solo fatto slittare di un'ora il 25° meeting internazionale "Sport Solidarietà-trofeo Ottavio Missoni", ma ha anche impedito la realizzazione di risultati eclatanti che un po' tutti rincorrevano, rovinando così la serata che gli organizzatori della Nuova Atletica dal Friuli di Udine aveva preparato con puntiglio anche per festeggiare la ricorrenza dei 25 anni di vita della manifestazione. Dopo la trepidante attesa, i primi applausi sono andati alla russa Yekaterina Gubina che ha vinto i 100 metri ostacoli con l'ottimo crono di 13''15 (+0.3) davanti alla giamaicana Megan Simmonds (13''26). Quarta dietro la piu quotata croata Ivana Loncarek (13'28), la gemonese Giada Carmassi (Brugnera-Friulintagli) ha chiuso la sua prestazione in 13''72 con 3/100 di progesso sul personale.

Vittorie caraibiche nello sprint. A sfrecciare in testa sotto le tribune (rimaste piene di pubblico nonostante il maltempo) sono stati Andrew Fisher in 10''23 (+1.4) e Elaine Thompson 11''30 (+1.0). Due imperiosi sprint che hanno consentito alla troupe giamaicana in ritiro a Lignano di conservare la propria leadership. Nel lungo il più accreditato era il sudafricano Rushwal Samaai e proprio lui si è aggiudicato la gara con un volo di 7,89 metri, misura vicina al suo record personale di 8,13. Terza piazza per l'azzurro Stefano Braga atterrato a 7,29 metri, cioè a 13 centimetri dall'americano Chris Benard. Sicuramente un buon salto per il piacentino che era meno accreditato dei due antagonisti. Podio azzurro sui 400 ostacoli a cui era abbinato il premio dello stilista Ottavio Missoni con il 3° posto di Eusebio Haliti (Cs Esercito) che ha corso il giro di pista con barriere in 51''07. All'arrivo è stato preceduto dal russo Denis Kudryavtsev, 2° in 49''70, e dal tedesco Silvio Scirrmeister, vincitore in 49''67.

Attesissima sulla pedana dei salti, l'iridata juniores 2012 Alessia Trost (Fiamme gialle) ha onorato la sua prestazione superando la quota di 1,83 metri a 3 centimetri dall'ucraina Olena Holosha, vincitrice della gara . Dietro a quest'ultima si è classificata la piccola romana Erika Fuirlani (Cus Pisa), seconda a pari quota (1,83) con l'Usa Inika Mcpherson. Una Trost apparsa fisicamente in forma dopo i problemi alla caviglia del piede di stacco che l'avevano tenuta ferma per alcuni mesi. Bentornata Alessia!

I vincitori delle altre gare. Asta, Elisa Kosuta (Cus Trieste) 3,90. 800 uomini, Marck English (Irl) 1'46''52. Disco, Giada Andreutti (Malignani-Libertas Udine) 49,67 e Russel Tucker (Rsa) 60. 800 donne, Yuneysi Santiusti (Cub) 2'03''27. 1.500 donne, Gabriele Grunewald (Usa) 4'05''22. 1.500, Manuel Olmedo (Esp) 3'37''84.

Vincenzo Mazzei



La pedana bagnata ha reso più difficile la gara di Alessia Trost che con 1,83 si è classificata seconda nell'alto

La gemonese Carmassi ha migliorato il suo record nei 100 hs (Foto Petrussi)

Il pubblico numeroso in tribuna

» Le condizioni meteo hanno però impedito di conseguire risultati tecnici di valore penalizzando la manifestazione quest'anno dedicata a Ottavio Missoni

La gara dei 100 metri vinta da Andrew Fischer, a sinistra (Foto Petrussi)

Le frecce nere dei 100 metri